

La candidatura

# Il sogno di Telese Capitale della cultura

La cittadina termale candidata all'importante riconoscimento  
In attesa della selezione nazionale mobilitati enti e istituzioni

**Gianluca Brignola**

**S**ogni in cammino lungo un percorso che vede la cittadina termale tra le 31 candidate a capitale italiana della cultura del 2020. Nell'ambito delle iniziative collegate, domani, venerdì 13 ottobre, il consigliere delegato alla cultura al comune di Telese Gianni Liverini, responsabile del progetto, parteciperà al «LuBeC» (Lucca Beni Culturali), ad un incontro nel quale si confronteranno le diverse realtà impegnate nella corsa al riconoscimento del ministero dei beni e le attività culturali. Si parlerà dei cambiamenti che coinvolgono il sistema economico sociale a livello globale, modificando in maniera determinante anche la fruizione della cultura e del turismo ed in particolare nella sessione dedicata alla «Pianificazione turistico-culturale per la vivibilità delle città».

«All'inizio del percorso sembrava un'impresa impossibile poter conseguire un tale risultato - ha dichiarato Gianni Liverini - ma grazie alla passione e all'amore per il territorio di un variegato mondo culturale esistente a Telese si è riusciti a elaborare il dossier inviato al Mibact per la partecipazione al concorso nazionale nel quale sono presenti città molto più importanti di Telese. È proprio di fronte a sfide elevate che l'anima profondamente culturale della città viene fuori, manifestandosi, come in questo caso, in maniera forte, attraverso un impegno profuso in un autentico spirito di volontariato da un gran numero di cittadini. Si può già parlare di ampia soddisfazione

nell'aver creato le condizioni per un cammino culturale ampiamente condiviso e di qualità unito alla possibilità di costruire relazioni stabili con altre realtà culturali del paese, tra tutte la città di Matera, prossima capitale europea della cultura nel 2019».

«Una partecipazione ambiziosa, è vero - le parole del sindaco Pasquale Carofano - ma che rilancia forte l'idea di una città delle acque che viene portavoce di un intero territorio, quello della Valle Telesina, pronto a sostenere i propositi di uno sviluppo globale del paese Italia che parta dai piccoli centri, dalle loro potenzialità, spesso espresse parzialmente e dalla loro forte creatività».



Un sostegno forte e deciso che è arrivato anche dal presidente provinciale di Confindustria Filippo Liverini parte attiva, da telesino, del comitato scientifico che può contare sul patrocinio di Anci Campania, della provincia di Benevento, della diocesi di Cerreto Sannita, dell'università del Sannio, degli istituti clinici scientifici Maugeri e del conservatorio Nicola Sala. A contribuire attivamente all'elaborazione del dossier la partecipazione del variegato mondo scolastico in primis e di quello associativo, affiancato dalle diverse espressioni culturali. Tra tutte naturalmente l'istituto d'istruzione superiore Telese@.

«Abbiamo accettato con orgoglio questa sfida - le parole della dirigente Angela Maria Pelosi - per un percorso sicuramente non facile ma che aprirà a nuove e interessanti opportunità anche per la nostra realtà scolastica. All'interno del dossier, su nostra proposta, 2 scuole di archeologia e astronomia, il festival del teatro dei giovani e del teatro greco».

Il prossimo 20 ottobre intanto un evento di presentazione del dossier alla comunità. Quella di Telese è una candidatura che affianca altre 31 città italiane, tra le quali Benevento, che nello scorso mese di luglio hanno manifestato interesse per il bando del Mibact, chiamate, successivamente, a confermare la propria adesione entro il 15 settembre con il programma delle attività culturali previste al vaglio ora di una giuria di 7 esperti. La pubblicazione della rosa delle 10 finaliste avverrà entro il 15 novembre mentre verrà rimandata al 31 gennaio 2018 la decisione finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

